

2019

**FINTEL ENERGIA
GROUP SpA**

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata *Al 30 Giugno 2019*



FINTEL ENERGIA GROUP

Relazione Intermedia sulla gestione
Gruppo Fintel

ATTIVITA' E MISSIONE DELLA SOCIETA'

Fintel Energia Group SpA e le sue società controllate (congiuntamente il “Gruppo Fintel” oppure “il Gruppo”) costituiscono un operatore verticalizzato nella filiera integrata dell’energia, attivo nel mercato della vendita di energia elettrica e gas naturale e nello sviluppo e sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, grande eolico, mini eolico, termodinamico). Il Gruppo offre soluzioni integrate nel mercato dell’energia elettrica, dalla vendita di energia elettrica e gas sul territorio nazionale, alla progettazione e costruzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, alla gestione di impianti produttivi in Italia ed all’estero, con un approccio che mira a coniugare l’efficienza e l’ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Il Gruppo offre anche al mercato la consulenza sui sistemi tecnologici relativi ad impianti di produzione di energia rinnovabile sia per il Gruppo che per clienti terzi.

Il Gruppo Fintel ha realizzato una serie di impianti di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e minieolica in Italia mentre in Serbia ha ottenuto autorizzazioni per la costruzione di parchi eolici per circa 200 MW di cui i primi 2, “La Piccolina” e “Kula” entrati in esercizio nel corso del 2016 mentre quello di “Kosava – fase I” da 69 MW è stato ultimato a luglio 2019.

Il 23 marzo 2010 le azioni ordinarie della capogruppo Fintel Energia Group SpA sono state quotate all’AIM Italia, segmento dedicato alle Piccole e Medie Imprese organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

La capogruppo Fintel Energia Group SpA ha sede sociale in Pollenza (MC), in Via Enrico Fermi 19 ed è una società per azioni organizzata secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2019

Gli eventi principali che hanno caratterizzato il nostro Gruppo nel corso del primo semestre del 2019 sono i seguenti:

- Nel mese di febbraio del 2019, la controllata Fintel Energy A.D. ha costituito 4 nuove SPV per lo sviluppo di 4 progetti relativi ad impianti eolici, quali: Lipar d.o.o. (10 MW), Lipar 2 d.o.o (10 MW) e Maestrale Ring d.o.o. (599.2 MW).

Gli impianti del Gruppo in esercizio ed i progetti in fase di sviluppo/autorizzazione alla data del presente documento sono:

IMPIANTI ITALIA

IMPIANTI	SITO	TIPO	PROGET.	PROPRIETA'	POT. [kW]	STATO
GIULO	Pieve Torina	Eolico	Energo. Ren.	Minieolica	200	in esercizio
SAN SEVERINO	San Severino	Eolico	Energo. Ren.	Minieolica	995	processo autorizzativo in corso
TOT. EOLICO ITALIA					1.195	
POLLENZA SOLAR I	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	749	in esercizio
POLLENZA SOLAR II - A	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	980	in esercizio
POLLENZA SOLAR II - B	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	985	in esercizio
POLLENZA SOLAR II - C	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	985	in esercizio
POLLENZA SOLAR II - D	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	749	in esercizio
MORROVALLE SOLAR I	Morrovalle	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	749	in esercizio
MORROVALLE SOLAR II	Morrovalle	Fotov.	Energo. Ren.	Molinetto	1.276	in esercizio
COLBUCCARO SOLAR I	Colbuccaro	Fotov.	Energo. Ren.	Pollenza Sole	749	in esercizio
COLBUCCARO SOLAR II e III	Colbuccaro	Fotov.	Energo. Ren.	Gruppo Fintel	1.430	processo autorizzativo in corso
CAMERANO	Camerano	Fotov.	Energo. Ren.	Civita Energy	368	in esercizio
VECCHIETTI SOLAR	Pollenza	Fotov.	Energo. Ren.	Energogreen Renewables	20	in esercizio
TOTALE FOTOVOLTAICO					9.039	

IMPIANTI SERBIA

IMPIANTO	SITO	TIPO	PROGET.	PROPRIETA'	POT. [MW]	STATO
LA PICCOLINA	Vrsac	Eolico	Energogr. Doo	Energobalkan Doo	6,6	in esercizio
KULA	Kula	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark Kula Doo	9,9	in esercizio
KOSAVA fase I	Vrsac	Eolico	Energogr. Doo	MK Fintel Wind AD	69	commissioning
KOSAVA fase II	Vrsac	Eolico	Energogr. Doo	MK Fintel Wind AD	54	in costruzione
RAM	Velico Gradiste	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark RAM Doo	10	in costruzione
KULA 2	Kula	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark Torak Doo	10	in costruzione
LIPAR	Kula	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark Lipar Doo	10	fase finale di sviluppo
LIPAR 2	Kula	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark Lipar 2 Doo	10	fase finale di sviluppo
DUNAV 1	Velico Gradiste	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark DUNAV 1 Doo	10	fase finale di sviluppo
DUNAV 3	Velico Gradiste	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark DUNAV 3 Doo	10	fase finale di sviluppo
MAESTRALE RING	Subotica	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark Maestrone Ring Doo	599,2	in sviluppo
TORAK	Torak	Eolico	Energogr. Doo	Project TORAK Doo	140	processo autorizzativo in corso
KOSAVA 2	Vrsac	Eolico	Energogr. Doo	Vetropark KOSAVA 2 Doo	9,9	processo autorizzativo in corso
TOTALE EOLICO SERBIA					948,6	

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nelle tabelle di seguito esposte sono rappresentate le informazioni economico, patrimoniali e finanziarie di sintesi del Gruppo:

Prospetto conto economico

valori espressi in migliaia di Euro	Semestre chiuso al 30/06/2019	Semestre chiuso al 30/06/2018
Ricavi delle vendite	15.224	12.524
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(84)	29
Altri proventi	444	392
Totale ricavi	15.584	12.945
Costi per materie prime	(9.865)	(7.656)
Costi per servizi	(1.641)	(1.550)
Costi per il personale	(1.108)	(1.032)
Altri costi	(130)	(173)
Margine Operativo Lordo	2.839	2.534
Ammortamenti, Accantonamenti e Svalutazioni	(1.555)	(1.436)
Risultato operativo	1.285	1.098
Proventi/(Oneri) finanziari	(684)	(73)
Proventi/(Oneri) da collegate	(51)	(145)
Risultato prima delle imposte	550	880
Imposte	(219)	(391)
Risultato netto	330	489
Di cui Gruppo	(27)	61
Di cui Terzi	<u>357</u>	<u>428</u>
	330	489

Prospetto capitale investito netto

valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2019	31/12/2018
Impieghi		
Capitale circolante netto	(4.686)	(3.226)
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	133.918	124.976
Passività a lungo termine	(13.945)	(11.809)
Capitale investito netto	115.287	109.942

Fonti

Posizione finanziaria netta	(107.255)	(99.193)
Patrimonio netto	(8.032)	(10.749)
Totale fonti di finanziamento	(115.287)	(109.942)

valori espressi in migliaia di Euro	30/06/2019	31/12/2018
Cassa e banche	5.744	5.980
Attività finanziarie non correnti	994	1.316
Passività finanziarie non correnti	(93.896)	(88.026)
Passività finanziarie correnti	(5.004)	(3.501)
Debiti finanziari verso soci e minoranze	(15.093)	(14.961)
Posizione finanziaria netta	(107.255)	(99.193)

Principali indicatori di bilancio

	30/06/2019	31/12/2018
Quoziente primario di struttura	0,06	0,09
(patrimonio netto / attività non correnti)		
Quoziente secondario di struttura	0,95	0,88
(patrimonio netto + passività non correnti / attività non correnti)		
Quoziente indebitamento complessivo	18,31	12,64
(passività correnti + non correnti / patrimonio netto)		
Quoziente di disponibilità	0,75	0,56
(attività correnti / passività correnti)		

Nel corso del primo semestre del 2019, il Gruppo ha registrato ricavi delle vendite per Euro 15.224 migliaia, in aumento di Euro 2.700 migliaia rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.524 migliaia), per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 8.910 migliaia a Euro 11.358 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 (+21,6% per l'energia elettrica e + 6,8% per il gas). All'incremento dei volumi si è aggiunto l'aumento del prezzo di vendita, in particolare per il gas;
- per il settore renewables - Italia, i ricavi sono passati da Euro 1.616 migliaia a Euro 1.808 migliaia, in conseguenza della maggiore produzione di energia elettrica (+12,9%) degli impianti fotovoltaici detenuti dal Gruppo a seguito delle condizioni climatiche più favorevoli del primo semestre 2019 rispetto al 2018;
- per il settore renewables - Serbia, i ricavi sono passati da Euro 1.998 migliaia a Euro 2.058 migliaia, in conseguenza sia della maggiore produzione di energia elettrica (+1,4%) degli impianti eolici serbi che dell'incremento annuo previsto della tariffa incentivante.

Gli altri ricavi, pari a Euro 444 migliaia nel primo semestre 2019 (Euro 392 migliaia nel primo semestre 2018), accolgono i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

In merito ai costi per materie prime, gli stessi passano da Euro 7.656 migliaia per il primo semestre 2018 a Euro 9.865 migliaia per lo stesso periodo dell'esercizio corrente. L'incremento rispetto al semestre dell'esercizio precedente riflette l'aumento dei ricavi di vendita relativi al business dell'energia elettrica e il gas. Complessivamente, il primo margine risulta essere in miglioramento di Euro 430 migliaia, passando da Euro 5.288 migliaia al 30 giugno 2018 a Euro 5.719 migliaia al 30 giugno 2019.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per gettoni e provvigioni corrisposti ad agenti a seguito dell'intensa attività svolta per l'espansione della base clienti nel business dell'energia elettrica e del gas, parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per consulenze e per la gestione degli impianti.

Il risultato operativo del primo semestre 2019, positivo per Euro 1.285 migliaia, risulta essere in miglioramento rispetto a quello del 2018 (pari a Euro 1.098 migliaia), per effetto in particolar modo dei maggiori ricavi conseguiti nel settore "renewables", sia in Italia che in Serbia.

Il risultato netto del primo semestre 2019, pari ad Euro 330 migliaia, è in riduzione rispetto a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 489 migliaia) in conseguenza della presenza nel 2018 nei proventi finanziari degli effetti positivi (Euro 682 migliaia) a seguito della rinegoziazione del tasso di interesse sul finanziamento di VP Kula. L'assenza di tale provento nel primo semestre del 2019 è stata parzialmente compensata dal miglior andamento di tutti i business come sopra indicato.

L'incremento delle immobilizzazioni e delle altre attività a lungo termine è riconducibile agli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2019 per la costruzione dell'impianto Kosava fase I, al netto degli ammortamenti di periodo.

La variazione delle passività a lungo termine è attribuibile all'aumento delle passività per strumenti finanziari derivati per effetto dell'andamento dei tassi a cui gli stessi sono correlati.

Il patrimonio netto, pari a Euro 8.032 migliaia al 30 giugno 2019, si riduce rispetto a quello al 31 dicembre 2018 (Euro 10.749 migliaia) principalmente per la variazione della riserva di per strumenti finanziari derivati.

La posizione finanziaria netta del Gruppo evidenzia, al 30 giugno 2019, un saldo negativo di Euro 107.255 migliaia rispetto a Euro 99.193 migliaia al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto degli investimenti effettuati per la costruzione dell'impianto "Kosava fase I", parzialmente compensato dai rimborsi effettuati delle rate per i finanziamenti collegati agli impianti eolici di "Kula" e "La Piccolina".

ATTIVITA' SVOLTE DALLE CONTROLLATE NEL PRIMO SEMESTRE DEL 2019

Fintel Gas e Luce Srl

La società, a seguito del conferimento del ramo d'azienda, esercita dal primo gennaio del 2017 l'attività di vendita di energia elettrica e gas (precedentemente svolta dalla Capogruppo). Al termine del primo semestre 2019, la società ha consuntivato ricavi delle vendite per complessivi Euro 11.375 migliaia (Euro 8.922 migliaia nel primo semestre del 2018), incrementati per effetto dei maggiori volumi venduti sia di gas che di energia elettrica.

Pollenza Sole Srl

La società possiede gli impianti fotovoltaici Pollenza solar I, Morrovalle solar I, Pollenza solar II e Colbuccaro solar I per complessivi 6 MWp che nel primo semestre 2019 hanno prodotto ricavi per Euro 1.439 migliaia con una variazione positiva rispetto allo stesso periodo dello scorso anno di Euro 205 migliaia, attribuibile principalmente alle condizioni climatiche più favorevoli del primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Molinetto Srl

La società possiede l'impianto fotovoltaico Morrovalle solar II della potenza di 1.276 kWp che nel primo semestre 2019 ha prodotto ricavi associati all'impianto per Euro 176 migliaia con una variazione positiva di Euro 12 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, attribuibile principalmente alle condizioni climatiche più favorevoli del primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

Minieolica Marchigiana Srl

La società possiede l'impianto eolico da 200 kW denominato Giulio I che nel primo semestre 2019 ha prodotto ricavi per Euro 40 migliaia in miglioramento per Euro 6 migliaia rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Fintel Toscana Srl

La società, costituita con lo scopo di realizzare il progetto di solarizzazione di alcuni piccoli Comuni della provincia di Lucca, nel corso del 2010 e del 2011 ha realizzato 16 impianti fotovoltaici per privati cittadini

per una potenza complessiva di 57,8 kWp che nel primo semestre 2019 hanno prodotto ricavi per Euro 11 migliaia in linea con il primo semestre 2018.

Energogreen Renewables Srl

La società nel 2019 ha proseguito la sua attività di manutenzione degli impianti del Gruppo e degli impianti costruiti per terzi. La stessa ha inoltre proseguito le attività propedeutiche all'ottenimento di alcune autorizzazioni per la realizzazione di alcuni impianti di produzione di energia rinnovabile.

Agroenergie Società Agricola Srl

La società detiene la nuda proprietà dei terreni sui quali sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici di Morrovalle Solar I e Monte San Giusto Solar I. Parte del terreno su cui non insistono gli impianti è stata affittata per la coltivazione di grano.

Qualitagro società agricola forestale a r.l

La società possiede il terreno di Potenza Picena di circa 22 ettari acquistato nel 2011 per la costruzione di un impianto fotovoltaico che, a causa delle modifiche normative relative all'incentivazione degli impianti fotovoltaici, non verrà più realizzato. Il terreno attualmente è stato affittato per la coltivazione di grano.

Territorio Srl

La società possiede 7 impianti fotovoltaici posti sui tetti degli edifici comunali del Comune di Orio al Serio per una potenza complessiva di 76,39 kWp che nel primo semestre 2019 hanno prodotto ricavi per Euro 15 migliaia in aumento di Euro 1 migliaia rispetto al primo semestre 2018.

Fintel Energija AD

Si tratta della holding che controlla le società veicolo cui faranno capo i campi eolici serbi.

Mk-Fintel-Wind AD

E' la società titolare dell'impianto da 69 MW "Kosava Fase I", la cui entrata in esercizio è attesa per il secondo semestre 2019.

Mk-Fintel-Wind Holding Doo

E' la controllante delle seguenti società di scopo: Energobalkan Doo, Vetropark Dunav 1, Vetropark Dunav 3, Vetropark RAM, Vetropark Kula, Vetropark Torak e Vetropark Kosava alle quali fanno capo i vari impianti eolici serbi di cui due in esercizio (La Piccolina da 6,6 MW e Kula da 9,9 MW) e gli altri autorizzati o in fase di autorizzazione.

Vetropark Kula Doo

La società possiede l'impianto eolico "Kula" della potenza nominale di 9,9 MW, la cui costruzione è stata completata a febbraio 2016. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2019 ricavi per l'energia prodotta per Euro 1.312 migliaia (Euro 1.263 migliaia nel primo semestre del 2018). L'incremento è riferibile alla maggiore ventosità che ha caratterizzato il primo semestre del 2019 rispetto allo stesso periodo del 2018 e alla maggiore tariffa incentivante percepita.

Energobalkan Doo

La società possiede l'impianto eolico "La Piccolina" della potenza nominale di 6,6 MW, la cui costruzione è stata completata nel corso del secondo semestre del 2016. La controllata ha realizzato nel corso del primo semestre 2019 ricavi per l'energia prodotta per Euro 745 migliaia (Euro 735 migliaia nel primo semestre del 2018). Il saldo risulta essere sostanzialmente allineato a quello dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 3, numero 1, del Codice Civile si dà atto che il gruppo Fintel non ha svolto tale tipo di attività nel corso del semestre.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo sta ampliando la sua rete commerciale per potenziare il portafoglio clienti di energia e gas con utenze domestiche e aziendali medio/piccole. Proseguirà anche nell'anno 2019, pertanto, tale attività di potenziamento ed espansione della rete con particolare focus nelle regioni Marche, Lazio, Umbria, Abruzzo, Puglia, Veneto, Piemonte e Lombardia.

In Serbia sono entrati in funzione nel corso del 2016 i primi due impianti eolici "La Piccolina" e "Kula" e sono proseguiti i lavori di costruzione dell'impianto di Kosava (primo stralcio del progetto da 69 MW) per il quale l'ottenimento della tariffa incentivante è attesa per fine 2019. L'entrata in esercizio di tale impianto determinerà significativi flussi di cassa in entrata per il Gruppo.

A seguito di quanto sopra esposto, e come meglio specificato nelle note esplicative, gli amministratori hanno valutato come esistente la capacità di Fintel Energia Group SpA e del Gruppo ad essa facente capo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019 nel presupposto della continuità aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE DEL 2019

Nel mese di luglio è stata completata, nei tempi previsti, la costruzione dell'impianto eolico Kosava fase I da 69 MW. Pertanto, l'impianto è entrato nel cosiddetto "trial period", mentre l'ottenimento della tariffa incentivante è prevista entro la fine del 2019.

Pollenza, 27 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alcide Giovannetti

***Bilancio Semestrale Consolidato Abbreviato
al 30 Giugno 2019***

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (in migliaia di Euro)

Attività	30/06/2019	31/12/2018	Note
Attività non correnti			
Attività per diritto d'uso	12.658	0	1
Attività Materiali	109.298	112.536	2
Attività Immateriali	576	1.286	3
Avviamento	2.399	2.399	4
Partecipazioni in società collegate	1.342	1.333	5
Crediti verso società collegate e controllanti	4.408	4.558	6
Altre attività non correnti	121	116	7
Attività finanziarie	994	1.316	8
Imposte anticipate	3.116	2.750	9
Totale Attività non correnti	134.912	126.292	
Attività correnti			
Rimanenze	276	288	10
Lavori in corso su ordinazione	875	959	11
Crediti commerciali	10.316	11.294	12
Altre attività correnti	2.696	1.466	13
Crediti tributari	290	320	23
Disponibilità liquide	5.744	5.980	14
Totale Attività correnti	20.197	20.307	
TOTALE ATTIVITA'	155.108	146.599	

Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata (in migliaia di Euro)

Patrimonio Netto e Passività	30/06/2019	31/12/2018	Note
Patrimonio netto			
Capitale Sociale	2.561	2.561	15
Riserva da sovrapprezzo azioni	5.826	5.958	15
Riserva legale	149	149	15
Utili/(Perdite) portati a nuovo e altre riserve	3.307	3.085	15
Riserva per strumenti finanziari derivati	(1.901)	(893)	15
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(72)	(45)	15
Riserva conversione bilanci in valuta	(53)	(67)	15
Utile (Perdita) di periodo	(27)	91	15
Patrimonio netto di Gruppo	9.791	10.840	
Quota di pertinenza di terzi	(1.759)	(90)	15
PATRIMONIO NETTO TOTALE	8.032	10.749	
Passività non correnti			
Debiti finanziari	93.896	88.026	16
Debiti finanziari verso soci e minoranze	12.239		21
Benefici ai dipendenti	561	527	17
Fondi per rischi ed oneri	1.282	1.449	18
Altre passività non correnti	7.695	7.762	19
Strumenti finanziari derivati	4.407	2.071	20
Totale Passività non correnti	120.080	99.835	
Passività correnti			
Debiti finanziari	5.004	3.501	16
Debiti finanziari verso soci e minoranze	2.854	14.961	21
Debiti commerciali	9.650	10.468	22
Debiti tributari	81	51	23
Altre passività correnti	9.407	7.033	24
Totale Passività correnti	26.997	36.015	
TOTALE PASSIVITA'	147.076	135.850	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	155.108	146.599	

Conto economico consolidato (in migliaia di Euro)

Conto economico	Semestre chiuso al 30/06/2019	Semestre chiuso al 30/06/2018	Note
Ricavi delle vendite	15.224	12.524	25
Variazione delle rimanenze di prodotti e lavori in corso	(84)	29	
Altri ricavi e proventi	444	392	26
Ricavi totali	15.584	12.945	
Costi per materie prime	(9.865)	(7.656)	27
Costi per servizi	(1.641)	(1.550)	28
Costi per il personale	(1.108)	(1.032)	29
Ammortamenti	(1.319)	(1.268)	30
Accantonamenti ed altre svalutazioni	(236)	(168)	30
Altri costi	(130)	(173)	
Costi operativi	(14.299)	(11.846)	
Risultato operativo	1.285	1.098	
Oneri finanziari	(734)	(844)	31
Proventi finanziari	50	772	32
Proventi / (Oneri) da collegate	(51)	(145)	
Risultato prima delle imposte	550	880	
Imposte	(219)	(391)	33
Risultato netto	330	489	
Risultato netto attribuibile alle minoranze	357	428	15
Risultato del Gruppo	(27)	61	
Risultato netto per azione base (in Euro)	(0,0010)	0,0024	34
Risultato netto per azione diluito (in Euro)	(0,0010)	0,0024	

Conto economico complessivo consolidato (in migliaia di Euro)

Conto economico complessivo	Semestre chiuso al 30/06/2019	Semestre chiuso al 30/06/2018	Note
Risultato netto (A)	330	489	15
Altri componenti di conto economico complessivo			
Utile/(Perdite) derivanti dalla conversione in Euro dei bilanci delle società estere	14	(29)	15
Utile/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	(1.979)	1	15
Totale componenti che saranno successivamente riclassificate a conto economico (B)	(1.965)	(28)	
Utili/(Perdite) attuariali sui piani a benefici definiti	(27)	0	15
Totale componenti che non saranno successivamente riclassificate a conto economico (C)	(27)	0	
Risultato netto complessivo (A+B+C)	(1.661)	462	
- Attribuibile al Gruppo	(1.047)	48	
- Attribuibile ai terzi	(614)	414	
Risultato netto complessivo	(1.661)	462	

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato (in migliaia di Euro)

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva di conversione	Riserva per strumenti finanziari derivati	Riserva piani a benefici definiti	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Utili e riserve da consolidato	Utile (Perdita) del semestre	Patrimonio netto	Capitale e riserve di terzi	Utile (perdita) di terzi	Patrimonio di terzi	Patrimonio totale
01/01/2019	2.561	5.958	149	(67)	(893)	(45)	0	3.085	91	10.840	(759)	669	(90)	10.749
Altri movimenti														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(132)						223	(91)	0	669	(669)	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi											(1.053)		(1.053)	(1.053)
Transazioni con i terzi e altri movimenti								(1)		(1)	(2)		(2)	(3)
Totale altri movimenti	0	(132)	0	0	0	0	0	222	(91)	(1)	(385)	(669)	(1.054)	(1.056)
Risultato complessivo del semestre														
Utile (Perdita) del semestre									(27)	(27)		357	357	330
Altri componenti del conto economico complessivo				14	(1.008)	(27)				(1.021)	(971)		(971)	(1.992)
Totale Risultato complessivo del semestre	0	0	0	14	(1.008)	(27)	0	0	(27)	(1.047)	(971)	357	(614)	(1.661)
30/06/2019	2.561	5.826	149	(53)	(1.901)	(72)	0	3.307	(27)	9.791	(2.116)	357	(1.759)	8.032
01/01/2018	2.561	6.383	149	(50)	(124)	(56)	0	(3.081)	272	6.054	(827)	650	(177)	5.877
Altri movimenti														
Allocazione del risultato del precedente esercizio		(426)						698	(272)	0	650	(650)	0	0
Distribuzione di dividendi - quote dei terzi										0	0		0	0
Transazioni con i terzi e altri movimenti								0		0	(107)		(107)	(106)
Totale altri movimenti	0	(426)	0	0	0	0	0	698	(272)	0	543	(650)	(107)	(106)
Risultato complessivo del semestre														
Utile (Perdita) del semestre									61	61		428	428	489
Altri componenti del conto economico complessivo				(14)	0	0				(13)	(14)		(14)	(27)
Totale Risultato complessivo del semestre	0	0	0	(14)	0	0	0	0	61	48	(14)	428	414	462
30/06/2018	2.561	5.958	149	(64)	(124)	(56)	0	(2.383)	61	6.103	(298)	428	130	6.233

Rendiconto finanziario consolidato (in migliaia di Euro)

	Note	Semestre chiuso al 30/06/2019	Semestre chiuso al 30/06/2018
Flusso monetario dell'attività operativa			
Risultato ante imposte		550	880
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	1-2-3-30	1.319	1.268
Oneri finanziari	31	734	844
Proventi finanziari non monetari	32	0	(682)
Altre poste non monetarie	30	94	13
Svalutazione partecipazioni in società collegate		51	145
Flusso di cassa generato dalla gestione operativa prima delle variazioni del CCN		2.747	2.468
Variazione crediti e altre attività correnti	12-13	(283)	1.122
Variazione rimanenze	10	0	
Variazione lavori in corso	11	84	(29)
Variazione debiti e altre passività correnti	22-24	1.382	(717)
Variazione netta fondi rischi su oneri	18	0	(42)
Variazione del trattamento di fine rapporto da lavoro	17	(5)	34
Variazione altre attività/passività non correnti	7-19	(231)	33
Totale flusso dell'attività operativa		3.695	2.870
Oneri finanziari pagati		(599)	(666)
Imposte pagate		(166)	(603)
Flusso netto dell'attività operativa		2.930	1.601
Flusso monetario derivante dall'attività di investimento			
Uscite per acquisti di attività materiali	2	(9.729)	(14.266)
Entrate per cessione di attività materiali	2	0	11
Variazione delle attività finanziarie non correnti	8	322	3
Totale flusso dell'attività di investimento		(9.407)	(14.252)
Flusso monetario derivante dall'attività di finanziamento			
Incrementi / (decrementi) patrimonio netto di terzi		(2)	(0)
Pagamento di dividendi ai soci di minoranza	15	(196)	0
Altri movimenti di patrimonio netto		(1)	0
Nuovi finanziamenti	16	8.822	9.066
Variazione finanziamenti da soci e da soci di minoranza	21	(53)	7.598
Rimborsi finanziamenti e leasing	16	(1.653)	(1.227)
Variazione debiti bancari	16	(676)	3
Totale flusso dall'attività di finanziamento		6.241	15.440
Variazione delle disponibilità liquide e dei mezzi		(236)	2.788
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali		5.980	2.390
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere		0	0
Flusso monetario		(236)	2.788
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali		5.744	5.178

A. Informazioni generali

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019 della Fintel Energia Group SpA (di seguito la "Società" oppure "Fintel") e delle sue controllate (congiuntamente il "Gruppo Fintel" oppure il "Gruppo") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 settembre 2019.

Il Gruppo Fintel è un operatore verticalizzato nella filiera integrata dell'energia, attivo nel mercato della vendita di energia elettrica e gas naturale in Italia e nello sviluppo e sfruttamento di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico e minieolico) in Italia ed in Serbia. Il Gruppo si prefigge l'obiettivo di offrire servizi e soluzioni integrate e, attraverso l'espansione della propria attività nel settore delle energie rinnovabili, mira ad accedere al mercato della produzione di energia elettrica con modalità che possano coniugare l'efficienza e l'ottimizzazione dei costi e delle risorse con i benefici ambientali. Inoltre, il Gruppo è attivo nel settore della consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili sia a favore del Gruppo stesso sia su richiesta di terzi.

Il Gruppo Fintel opera prevalentemente sul territorio nazionale (Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Abruzzo e Umbria) e ha avviato una serie di progetti in Serbia volti alla produzione di energia elettrica attraverso lo sfruttamento dell'energia eolica.

Fintel Energia, la Capogruppo, è una società per azioni organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La Società è stata costituita in data 12 febbraio 1999 con la denominazione "Leader service Srl". Il 24 dicembre 1999, la Società ha modificato la propria denominazione in Fintel Srl iniziando a svolgere la propria attività nel settore delle telecomunicazioni. Nel 2004, la Società, a seguito dell'ottenimento delle relative autorizzazioni, ha iniziato ad operare nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale modificando la propria denominazione in Fintel Multiservizi Srl. Il 19 febbraio 2010, nell'ambito delle deliberazioni connesse al progetto di quotazione delle proprie azioni ordinarie nel mercato AIM Italia, organizzato, gestito e regolamentato da Borsa Italiana SpA, l'assemblea degli azionisti della Società, riunitasi in forma totalitaria, ha deliberato, in sessione straordinaria, un'ulteriore modifica della denominazione sociale divenuta Fintel Energia Group SpA. Fintel Energia è quotata all'AIM Italia dal 23 marzo 2010. A seguito del conferimento del business dell'energia elettrica e del gas alla Fintel Gas e Luce Srl, dal 1 gennaio del 2017 la Società svolge esclusivamente l'attività di direzione e coordinamento delle società del Gruppo.

La Fintel Energia ha la propria sede sociale in Pollenza (MC), via Enrico Fermi, 19.

Al 30 giugno 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna. Di seguito si riporta il dettaglio della compagine azionaria al 30 giugno 2019:

Azionista	N. Azioni	% Capitale Sociale
Hopafi Srl	22.083.193	86,22%
Alcide Giovannetti	212.400	0,83%
Moschini SpA	2.360.976	9,22%
Mercato	955.523	3,73%
Totale	25.612.092	100,0%

B. Criteri generali di redazione

Nel presente documento sono riportati i dati consolidati del Gruppo Fintel relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2019 che includono il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, il prospetto di conto economico consolidato, il prospetto di conto economico complessivo consolidato, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, il rendiconto finanziario consolidato, tutti corredati dei saldi comparativi alle rispettive date di riferimento (31 dicembre 2018 per il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria e al 30 giugno 2018 per i restanti prospetti), e le relative note esplicative.

B.1. Base di preparazione

Per la redazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019, la Società ha applicato i principi contabili IFRS adottati dall'Unione Europea (di seguito "IFRS").

In particolare, il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Fintel è stato predisposto in conformità allo IAS 34 – "Bilanci intermedi". Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio intermedio in forma "sintetica" e cioè sulla base di un livello minimo di informativa significativamente inferiore a quanto previsto dagli IFRS nel loro insieme, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato pertanto redatto in forma "sintetica" e deve essere letto congiuntamente con il bilancio consolidato di Gruppo predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 in conformità agli IFRS.

Il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato redatto in conformità agli IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Per IFRS si intendono tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards (IAS)", tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)", precedentemente denominato "Standing Interpretations Committee (SIC)", omologati e adottati dall'Unione Europea.

Il presente documento è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico, salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, ivi inclusi gli strumenti derivati, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del *fair value*.

Continuità aziendale

Come evidenziato nella Relazione intermedia sulla gestione, in particolare nel paragrafo relativo alla prevedibile evoluzione sulla gestione e per le ragioni descritte di seguito, il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato è redatto nel presupposto della continuità aziendale.

In virtù dei significativi investimenti effettuati nel settore delle energie rinnovabili negli esercizi precedenti e proseguiti nel corso del 2019, degli effetti negativi derivanti dalla situazione economica generale negli ultimi esercizi con impatti sul core business e sulla qualità del credito e dal c.d. “decreto spalmaincentivi” che ha inciso significativamente nel settore della produzione di energia da impianti fotovoltaici, il Gruppo continua a presentare posizioni debitorie scadute, in riduzione rispetto al precedente esercizio e prevalentemente nei confronti dell’Erario per IVA (per i relativi importi si rimanda ai paragrafi 18, 19 e 24 delle presenti note esplicative), per alcune delle quali è già stata definita una rateizzazione secondo quanto consentito dall’attuale normativa, mentre per le altre la Capogruppo ha intenzione di usufruire delle medesime possibilità di rateizzazione.

Con riferimento al presupposto della continuità aziendale, in base al quale gli Amministratori di Fintel Energia Group SpA hanno predisposto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019, alla luce di quanto già evidenziato nelle note esplicative del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018, si ritiene opportuno riportare i seguenti aggiornamenti.

Il risultato netto del primo semestre 2019, pari ad Euro 330 migliaia, è in riduzione rispetto a quello dello stesso periodo dell’esercizio precedente (Euro 489 migliaia) in conseguenza della presenza nel 2018 nei proventi finanziari degli effetti positivi (Euro 682 migliaia) a seguito della rinegoziazione del tasso di interesse sul finanziamento di VP Kula. L’assenza di tale provento nel primo semestre del 2019 è stato parzialmente compensato dal miglior andamento di tutti i business in cui il Gruppo opera.

Nel corso del mese di luglio del 2019 il Gruppo ha ottenuto la rateizzazione in 5 anni del saldo non versato dell’IVA relativa al 2016. Inoltre tutte le rateizzazioni in corso con l’Erario per il pagamento dei debiti IVA 2011, 2012 e 2015 sono state rispettate.

Nonostante i positivi risultati conseguiti nel primo semestre 2019, il Gruppo presenta, come detto sopra, una situazione di disequilibrio patrimoniale, che si protrae dagli esercizi precedenti ma in miglioramento rispetto al 31 dicembre 2018, e a fronte della quale il management del Gruppo sta proseguendo l’attività di risanamento con azioni correttive tese a ripristinare una situazione di equilibrio della situazione debitoria.

Sul lato finanziario, si conferma una situazione di equilibrio sui flussi di cassa operativi, seppur il Gruppo presenta ancora delle posizioni debitorie scadute che sono in corso di regolarizzazione o che dovranno essere regolarizzate e seppur vi sia ancora la necessità di finanziare gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili in Serbia.

Le principali azioni su cui il management sta lavorando per continuare a perseguire il processo di riequilibrio sono elencate di seguito:

- è stata ultimata la costruzione dell’impianto eolico Kosava fase I da 69 MW. L’entrata in esercizio a pieno regime di tale impianto è attesa per fine 2019. L’entrata in esercizio del suddetto impianto, la cui quota di equity di pertinenza del gruppo è già stata versata e il cui contratto di finanziamento è stato sottoscritto con primari istituti bancari europei, comporterà la possibilità del Gruppo di beneficiare di significativi flussi di cassa in entrata dal secondo semestre 2019;
- sono in corso le trattative per la vendita dei terreni di proprietà del Gruppo (circa 30 ha) in principio destinati alla costruzione di impianti fotovoltaici e considerati non più strategici a seguito

dell'eliminazione delle tariffe incentivanti dedicate al medesimo settore. Tali cessioni potrebbero comportare flussi di cassa positivi alla Capogruppo per circa Euro 0,7 milioni;

- sono proseguite le negoziazioni finalizzate alla sottoscrizione del contratto con un primario istituto bancario per il finanziamento dell'impianto di Morrovalle Solar II. Tale impianto, costruito completamente in autofinanziamento, è interamente posseduto dalla controllata Molinetto Srl ed è in esercizio dal 2012; l'accensione del suddetto finanziamento potrebbe portare nelle disponibilità della controllata e quindi di conseguenza del Gruppo un importo pari a circa Euro 1 milioni.

Infine, come detto sopra, si rileva che le previsioni finanziarie per l'anno in corso mostrano un generale equilibrio tra i flussi ordinari in entrata e in uscita, inclusi delle uscite previste per il rispetto delle rateizzazioni concordate con l'Erario e riferite a debiti sorti nei precedenti esercizi.

Tale equilibrio sussiste a prescindere dai flussi di cassa positivi che potrebbero derivare dalle operazioni di finanziamento o di dismissione di carattere non ordinario elencate sopra (flussi che consentirebbero una riduzione dello stock di debito pregresso verso erario da riscadenziare) e nel presupposto di continuare ad usufruire, avvalendosi di quanto consentito dalle norme vigenti, della possibilità di rateizzare i debiti verso l'erario pregressi e non ancora riscadenziati. In tale contesto, gli Amministratori della Capogruppo ritengono di avere a disposizione le risorse necessarie affinché il Gruppo possa mantenere una situazione di equilibrio finanziario nel prevedibile futuro, ivi inclusa la copertura dei flussi in uscita straordinari che derivano dal riscadenziamento già concordato principalmente dei debiti verso erario.

A seguito di quanto sopra esposto, pur in presenza di una situazione di tensione finanziaria relativa alle posizioni tributarie pregresse, come sopra descritta, gli Amministratori hanno ritenuto sussistere le condizioni per confermare la capacità della Fintel Energia Group e del Gruppo di proseguire la propria esistenza operativa in un prevedibile futuro e pertanto hanno redatto il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2019 nel presupposto della continuità aziendale.

B.2 Contenuto e forma dei prospetti contabili

Con riferimento alla forma e al contenuto dei prospetti contabili consolidati, il Gruppo ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle attività, delle passività e del patrimonio netto. A loro volta, le attività e le passività sono esposte sulla base della loro classificazione in correnti, non correnti e destinate alla vendita;
- le componenti dell'utile/(perdita) del periodo di riferimento sono presentate in un prospetto separato, redatto in forma scalare per natura, in quanto tale impostazione fornisce informazioni attendibili e più rilevanti rispetto alla classificazione per destinazione, esposto immediatamente prima del prospetto di conto economico complessivo consolidato;
- il conto economico complessivo viene presentato con un prospetto separato e, partendo dal risultato di periodo, evidenzia le altre componenti previste dallo IAS 1 – “Presentazione del bilancio”;

- il prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto è presentato con evidenza separata del risultato di periodo e di ogni provento e onere non transitato a conto economico, ma imputato direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili di riferimento;
- il rendiconto finanziario viene rappresentato secondo il metodo indiretto per la determinazione dei flussi finanziari derivanti dall'attività operativa. Con tale metodo, il risultato di esercizio viene rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da quelli derivanti dal differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da rilevazioni extracontabili. Tutti gli importi inclusi nel bilancio semestrale consolidato abbreviato, salvo ove diversamente indicato, sono conteggiati in Euro, ma esposti in migliaia di Euro, mediante arrotondamento matematico di ogni singolo numero.

Stagionalità del business

Il risultato conseguito nel semestre chiuso al 30 giugno 2019 dal Gruppo esprime l'andamento economico-finanziario dello stesso nel suddetto periodo di riferimento e non è necessariamente rappresentativo del risultato che il Gruppo stesso conseguirà nell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2019. Tale risultato, contrariamente a quanto accade per i saldi patrimoniali, non risente di particolari fenomeni di stagionalità in quanto sia il periodo invernale che quello estivo sono equamente suddivisi tra il primo e il secondo semestre dell'esercizio solare. Per contro, come precedentemente anticipato, i saldi patrimoniali riflettono la stagionalità tipica del confronto tra quelli di fine esercizio (cioè nel pieno della stagione invernale quando i saldi patrimoniali sono caratterizzati da maggiori ammontari di crediti verso clienti per i maggiori consumi di gas ed energia elettrica e debiti fornitori per l'acquisto delle corrispondenti materie prime) e quelli di metà esercizio (caratterizzati da minori consumi da parte dei clienti finali e conseguenti minori saldi clienti e fornitori).

C. Principi contabili e criteri di valutazione

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi, ad eccezione di quanto descritto di seguito con riferimento ai principi contabili e agli altri emendamenti e interpretazioni IFRS applicati dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2019.

A partire dal 1° gennaio 2019 sono stati applicati, in quanto obbligatori, i seguenti principi contabili e modifiche di principi contabili emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea:

- IFRS 16 “Leases”. Il nuovo principio IFRS 16 “Leases” (Regolamento 2017/1986), in applicazione dal 1° gennaio 2019, è stato pubblicato dallo IASB in data 13 gennaio 2016, e sostituisce il principio IAS 17 - Leasing, nonché le interpretazioni IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, Sic 15 - Leasing operativo - Incentivi e Sic 27 - La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing.

Il principio fornisce una nuova definizione di *lease* e introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing, dai contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l’identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall’uso del bene e il diritto di dirigere l’uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l’iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell’attivo, con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non applicare il predetto modello ai contratti che hanno ad oggetto i beni di modesto valore (*low-value assets*) e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi (*short-term lease*). Al contrario, il nuovo standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il Gruppo si è avvalso dell’espedito pratico previsto dal paragrafo C3 che consente di basarsi sulle conclusioni raggiunte in passato sulla base dell’IFRIC 4 e dello IAS 17 circa la qualificazione di leasing operativo per uno specifico contratto. Tale espedito pratico è stato applicato a tutti i contratti, come previsto dal paragrafo C4.

Il processo di adozione del principio ha inoltre comportato l’allineamento dei processi amministrativi e dei controlli a presidio delle aree critiche su cui insiste il principio.

Infine, il Gruppo ha scelto di applicare il nuovo principio adottando l’approccio retrospettivo modificato, pertanto i dati comparativi non sono stati oggetto di modifica rispetto a quanto già pubblicato nella relazione finanziaria semestrale del 30 giugno 2018 e nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2018.

Dal punto di vista contabile, l’applicazione del principio IFRS 16 ha comportato la rilevazione di un’attività per diritto d’uso sui beni oggetto dei contratti di locazione e una passività per beni in leasing in relazione ai canoni fissi ancora da pagare. L’attività per il diritto di uso dei beni in leasing è stata inizialmente valutata al costo, e successivamente ammortizzata lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi. Il costo delle attività per diritto d’uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti. La passività per leasing è valutata al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi non ancora versati alla data di transizione attualizzati utilizzando il tasso di interesse determinato tenendo conto del tasso d’interesse *free risk*, maggiorato di uno spread.

La tabella seguente riporta gli impatti dall’adozione dell’IFRS 16 alla data di transizione:

<i>Euro migliaia</i>	Impatti alla data di transizione 01-gen-2019
Attività non correnti	
Attività per diritto d'uso	656
Attività correnti	
Altre attività correnti	(31)
Totale	625
Passività non correnti	
Debiti leasing - quota non corrente	550
Passività correnti	
Debiti per leasing - quota corrente	75
Totale	625

Si segnala, inoltre, che l'adozione dell'IFRS 16 ha comportato la contabilizzazione, per Euro 12.445 migliaia, nelle "Attività per diritto d'uso" di quei beni contabilizzati sino al 31 dicembre 2018 secondo quanto disposto dallo IAS 17 (di cui Euro 11.797 migliaia nelle attività materiali e Euro 648 migliaia nelle attività immateriali).

Nell'adottare il principio IFRS 16 il Gruppo si è avvalso dell'esenzione concessa dal paragrafo 5 a) in relazione ai leasing di durata inferiore ai 12 mesi e dell'esenzione concessa dal paragrafo 5 b) per quanto concerne i contratti di leasing per i quali l'asset sottostante si configura come bene di modesto valore, ovvero quando i beni sottostanti al contratto di leasing non superavano il valore a nuovo di 5.000 euro. Per tali contratti l'introduzione dell'IFRS 16 non ha comportato la rilevazione della passività finanziaria e del relativo diritto d'uso. I canoni di locazione saranno quindi rilevati a conto economico su base lineare per la durata dei rispettivi contratti. L'ammontare dei canoni corrisposti per queste fattispecie contrattuali risulta inoltre non significativo alla data del 30 giugno 2019.

- Emendamento all'IFRS 9 "*Prepayment Features with Negative Compensation*". In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l'emendamento all'IFRS 9 per affrontare alcune tematiche circa l'applicabilità e la classificazione dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari" in merito a determinate attività finanziarie con la possibilità di rimborso anticipato. Inoltre, lo IASB chiarisce alcuni aspetti circa la contabilizzazione di passività finanziarie a seguito di modifiche delle stesse.
- IFRIC 23 "*Uncertainty over Income Tax Treatments*" (Regolamento 2018/1595). L'interpretazione, pubblicata dallo IASB in data 7 giugno 2017, ha l'obiettivo di chiarire i requisiti in tema di *recognition* e *measurement* previsti dallo IAS 12 nell'ipotesi di incertezza normativa circa il trattamento delle imposte sui redditi.

- Emendamento allo IAS 28 *“Long-term Interests in Associates and Joint Ventures”* (Regolamento 2019/237). In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha emesso l’emendamento allo IAS 28, per chiarire l’applicazione dell’IFRS 9 *“Financial Instruments”* per interessi a lungo termine in società controllate o joint venture incluse in investimenti in tali entità per i quali non è applicato il metodo del patrimonio netto.
- Emendamento allo IAS 19, *“Employee benefits’- Plan amendment, curtailment or settlement”*. In data 7 febbraio 2018 lo IASB ha emesso tale emendamento con cui chiarisce come si determinano le spese pensionistiche quando si verifica una modifica nel piano a benefici definiti.
- *“Annual improvements to IFRSs: 2015-2017 Cycle”*. In data 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato gli Annual Improvements to IFRSs 2015-2017 Cycle, che includono modifiche allo IAS 12 Income Taxes, allo IAS 23 *Borrowing Costs*, all’IFRS 3 *Business Combination* e all’IFRS 11 *Joint Arrangements*.

Con riferimento all’applicazione di tali modifiche e nuove interpretazioni, non si sono rilevati effetti rilevanti sul bilancio del Gruppo, fatta eccezione per quanto indicato in merito all’IFRS 16 *“Leases”*.

Stime e assunzioni

La predisposizione dell’informativa infrannuale richiede, da parte degli Amministratori della Società, l’applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in difficili e soggettive valutazioni e stime, basate sull’esperienza storica, e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L’applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati nei prospetti contabili nonché nelle note esplicative. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell’evento oggetto di stima a causa dell’incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Per una più ampia descrizione dei processi valutativi più rilevanti per il Gruppo, si rinvia al paragrafo *“Stime e assunzioni”* del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

D. Principi di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato è stato predisposto utilizzando i medesimi principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a cui si rimanda per una descrizione completa degli stessi.

Valuta funzionale e presentazione del bilancio semestrale consolidato abbreviato

Le operazioni incluse nei prospetti contabili semestrali di ciascuna società appartenente al Gruppo sono misurate secondo la valuta dell'ambiente economico di riferimento in cui l'entità opera (la "valuta funzionale").

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione.

Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata in sede di chiusura del bilancio semestrale consolidato abbreviato delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

Società estere appartenenti al Gruppo

Alla data di chiusura del periodo, le attività e le passività delle società consolidate, la cui valuta di conto è diversa dall'Euro, sono convertite nella valuta funzionale di Gruppo al tasso di cambio in vigore a tale data. Le voci di conto economico, invece, sono convertite al cambio medio dell'esercizio e le differenze derivanti dall'adeguamento del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio nonché le differenze derivanti dalla diversa metodologia usata per la conversione del risultato dell'esercizio sono contabilizzate in una specifica voce di patrimonio netto.

Nella seguente tabella sono riportati cambi utilizzati:

Valuta	cambio 30/06/2019	cambio 31/12/2018	cambio medio semestre chiuso al 30/06/2019	cambio medio semestre chiuso al 30/06/2018
Dinaro Serbo	117,96	118,31	118,06	118,64
Sterlina	0,90	0,89	0,87	0,89
Rublo Russo	71,60	79,72	73,72	74,04

Area di consolidamento e sue variazioni

La tabella di seguito riportata evidenzia il dettaglio delle società appartenenti al Gruppo al 30 giugno 2019:

Ragione sociale	Capitale sociale (Euro/000) (*)	Sede legale	30/06/2019	31/12/2018	
			% possesso	% possesso	
Fintel Energia Group SpA	2.561	Pollenza (MC)			
Bore Chienti Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Pollenza Sole Srl	33	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Agroenergie Società agricola Srl	50	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Minieolica Marchigiana Srl	10	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Territorio Sviluppo & Sinergie Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Toscana Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Gas e Luce Srl	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Civita Energy Srl	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Fintel Energija AD	36	Belgrado (Serbia)	94%	94%	Diretta
MK-Fintel-Wind AD	308	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Energobalkan Doo	3.006	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Energogreen Renewables S.r.l.	100	Pollenza (MC)	51%	51%	Diretta
Qualitagro Società agricola forestale a r.l.	100	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Molinetto S.r.l.	10	Pollenza (MC)	100%	100%	Diretta
Energogreen LTD	-	Kensington- London - UK	26%	26%	Indiretta
Vetropark Ram Doo	-	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Vetropark Kula Doo	2.608	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Vetropark Dunav 3 Doo	-	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Vetropark Dunav 1 Doo	-	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Vetropark Torak Doo	2	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Vetropark Kosava 2 Doo	22	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
MK-Fintel Wind Holding Doo	0	Belgrado (Serbia)	51%	51%	Indiretta
Fintel Russian Ventures Ooo	1	Uljanovsk (Russia)	93%	93%	Indiretta
Vetropark Lipar Doo	0	Belgrado (Serbia)	94%		Indiretta
Vetropark Lipar 2 Doo	0	Belgrado (Serbia)	94%		Indiretta
Vetropark Maestrone Ring Doo Doo	0	Belgrado (Serbia)	94%		Indiretta
Project Torak Doo	0	Belgrado (Serbia)	94%		Indiretta
<i>Consolidamento con il metodo del patrimonio netto:</i>					
Selsolar Montesangiuusto Srl (Ex Energogreen Srl)	10	Bolzano (BZ)	40%	40%	Diretta

(*) I valori del capitale sociale delle società serbe sono convertiti al cambio euro/dinari serbi storico

Nel corso del I semestre del 2019 sono state costituite 4 nuove società in Serbia, Vetropark Lipar, Vetropark Lipar 2, Vetropark Maestrone Ring e Project Torak, finalizzate allo sviluppo, costruzione ed esercizio di ulteriori 4 progetti di impianti eolici in Serbia.

Gestione dei rischi finanziari

La politica di gestione dei rischi del Gruppo Fintel è caratterizzata principalmente da:

- definizione a livello centrale di linee guida alle quali deve essere ispirata la gestione operativa per quanto attiene i rischi di mercato, di liquidità e dei flussi finanziari;

- monitoraggio dei risultati conseguiti;
- diversificazione dei propri impegni/obbligazioni e del proprio portafoglio prodotti.

In considerazione del fatto che rispetto a quanto descritto nel bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 non si sono verificate significative variazioni nelle suddette politiche si rimanda a quanto esposto in tale documento.

E. Informativa per area d'affari

Il Gruppo Fintel adotta uno schema primario per l'informativa per area d'affari basato sui segmenti operativi.

I segmenti operativi sono i seguenti:

- segmento operativo della vendita dell'"Energia Elettrica e Gas naturale", riguardante l'attività di acquisto e di vendita di energia elettrica e gas naturale;
- segmento "Renewables Italia", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da impianti italiani da fonte rinnovabile e la consulenza, progettazione e installazione di tecnologie e impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili;
- segmento "Renewables Serbia", riguardante l'attività di produzione e vendita di energia elettrica da impianti eolici serbi.

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dati economici per area d'affari, al 30 giugno 2019 e 2018 del Gruppo Fintel:

Gruppo Fintel <i>Euro Migliaia</i>	al 30 giugno 2019					
	Gas & EE Struttura	Renewables - ITA	Renewables - SER	Infra segmenti	Totale non allocato	Totale
Ricavi delle vendite	11.571	1.808	2.058	(213)	-	15.224
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	267	90	2	-	-	359
Costi per materie prime	(9.808)	(54)	(3)	-	-	(9.865)
Primo margine	2.030	1.844	2.057	(213)	-	5.719
Costi per servizi	(1.110)	(239)	(505)	213	-	(1.641)
Costi per il personale	(930)	(101)	(77)	-	-	(1.108)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(47)	(18)	(65)	-	-	(130)
Margine Operativo Lordo	(57)	1.486	1.410	-	-	2.839
Ammortamenti e svalutazioni	(327)	(637)	(590)	-	-	(1.555)
Risultato operativo	(384)	848	820	-	-	1.285
Proventi finanziari	-	-	-	-	50	50
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	-	(51)	(51)
Oneri finanziari	-	-	-	-	(734)	(734)
Imposte	-	-	-	-	(219)	(219)
Risultato netto	(384)	848	820	-	(954)	330

	al 30 giugno 2018					
	Gas & EE	Renewables - ITA	Renewables - SER	Infra segmenti	Totale non allocato	Totale
Struttura						
Ricavi delle vendite	9.135	1.616	1.998	(225)	-	12.524
Altri ricavi e proventi e variazione rimanenze	310	110	0	-	-	421
Costi per materie prime	(7.598)	(56)	(2)	-	-	(7.656)
Primo margine	1.847	1.670	1.996	(225)	-	5.288
Costi per servizi	(950)	(298)	(528)	225	-	(1.550)
Costi per il personale	(888)	(115)	(28)	-	-	(1.032)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	-	-	-	-	-	-
Altri costi	(50)	(26)	(98)	-	-	(173)
Margine Operativo Lordo	(40)	1.232	1.343	-	-	2.534
Ammortamenti e svalutazioni	(213)	(634)	(589)	-	-	(1.436)
Risultato operativo	(253)	598	754	-	-	1.098
Proventi finanziari	-	-	-	-	772	772
Quota di utili (perdite) di imprese collegate	-	-	-	-	(145)	(145)
Oneri finanziari	-	-	-	-	(844)	(844)
Imposte	-	-	-	-	(391)	(391)
Risultato netto	(253)	598	754	-	(609)	489

Come evidenziato nella Relazione sulla gestione, nel corso del primo semestre del 2019, il Gruppo ha registrato ricavi delle vendite per Euro 15.224 migliaia (al netto dei ricavi infra segmenti), in aumento di Euro 2.700 migliaia rispetto a quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 12.524 migliaia), per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per l'energia elettrica e il gas, i ricavi sono passati da Euro 9.135 migliaia a Euro 11.571 migliaia, in conseguenza principalmente della crescita dei volumi venduti nel primo semestre 2019 rispetto al primo semestre 2018 (+21,6% per l'energia elettrica e + 6,8% per il gas). All'incremento dei volumi si è aggiunto l'aumento del prezzo di vendita, in particolare per il gas;
- per il settore renewables - Italia, i ricavi sono passati da Euro 1.616 migliaia a Euro 1.808 migliaia, in conseguenza della maggiore produzione di energia elettrica (+12,9%) degli impianti fotovoltaici detenuti dal Gruppo a seguito delle condizioni climatiche più favorevoli del primo semestre 2019 rispetto al 2018;
- per il settore renewables - Serbia, i ricavi sono passati da Euro 1.998 migliaia a Euro 2.058 migliaia, in conseguenza sia della maggiore produzione di energia elettrica (+1,4%) degli impianti eolici serbi che dell'incremento annuo previsto della tariffa incentivante.

Gli altri ricavi e la variazione delle rimanenze, pari a Euro 421 migliaia nel primo semestre 2019 (Euro 359 migliaia nel primo semestre 2018), accolgono i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

In merito ai costi per materie prime, gli stessi passano da Euro 7.656 migliaia per il primo semestre 2018 a Euro 9.865 migliaia per lo stesso periodo dell'esercizio corrente. L'incremento rispetto al semestre dell'esercizio precedente riflette l'aumento dei ricavi di vendita relativi al business dell'energia elettrica e il gas. Complessivamente, il primo margine risulta essere in miglioramento di Euro 430 migliaia, passando da Euro 5.288 migliaia al 30 giugno 2018 a Euro 5.719 migliaia al 30 giugno 2019.

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile ai maggiori costi per gettoni e provvigioni corrisposti ad agenti a seguito dell'intensa attività svolta per l'espansione della base clienti nel business dell'energia elettrica e del gas, parzialmente compensato dalla riduzione dei costi per consulenze e per la gestione degli impianti.

Il risultato operativo del primo semestre 2019, positivo per Euro 1.285 migliaia, risulta essere in miglioramento rispetto a quello del 2018 (pari a Euro 1.098 migliaia), per effetto in particolar modo dei maggiori ricavi conseguiti nel settore “renewables”, sia in Italia che in Serbia.

Il risultato netto del primo semestre 2019, pari ad Euro 330 migliaia, è in riduzione rispetto a quello dello stesso periodo dell’esercizio precedente (Euro 489 migliaia) in conseguenza della presenza nel 2018 nei proventi finanziari degli effetti positivi (Euro 682 migliaia) a seguito della rinegoziazione del tasso di interesse sul finanziamento di VP Kula. L’assenza di tale provento nel primo semestre del 2019 è stata parzialmente compensata dal miglior andamento di tutti i business come sopra indicato.

F. Note esplicative ai prospetti contabili consolidati

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Attività per diritto d'uso

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2019 sono dettagliabili come segue:

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2019										
	Costo storico iniziale	F. do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Riclassifiche e altre variazioni	Costo storico finale	F. do amm.to finale	Valore netto contabile finale	
Diritti di superficie		0	0	0	-	(15)	-	648	876	(243)	634
Impianti fotovoltaici/eolici		0	0	0	-	(487)	-	11.797	19.635	(8.324)	11.311
Altri beni		0	0	0	107	(49)	-	656	762	(49)	713
Attività per diritto d'uso		0	0	0	107	(550)	-	13.101	21.274	(8.616)	12.658

Tale voce si muove nel corso del I semestre del 2019 in conseguenza della prima adozione dell'IFRS 16, i cui effetti sono riportati al paragrafo "Principi contabili e criteri di valutazione".

In particolare, le voci "Diritti di superficie" e "Impianti fotovoltaici/eolici" si riferiscono a quelle attività contabilizzate sino al 31 dicembre 2018 secondo quanto disposto dallo IAS 17.

Gli "Altri beni" fanno invece riferimento a quei beni contabilizzati come leasing operativi sino al 31 dicembre 2018.

2. Attività materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2019 sono dettagliabili come segue:

<i>Euro migliaia</i>	Al 30 giugno 2019										
	Costo storico iniziale	F. do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti e svalutazioni	Dismissioni	Riclassifiche	Altre variazioni	Costo storico finale	F. do amm.to finale	Valore netto contabile finale
Terreni	1.733	0	1.733	118	0	0	0	1	1.851	-	1.851
Impianti e macchinari	46.296	(12.215)	34.081	2	(695)	0	(11.797)	58	26.730	(5.081)	21.649
Altri beni	484	(418)	66	10	(13)	0	0	0	495	(431)	64
Att. mat. in corso	76.656	0	76.656	9.068	0	0	0	11	85.734	-	85.734
Attività Materiali	125.169	(12.633)	112.536	9.197	(707)	0	(11.797)	70	114.810	(5.512)	109.298

Gli impianti e macchinari includono prevalentemente gli impianti eolici e fotovoltaici, esclusi quelli in leasing.

Gli altri beni comprendono, principalmente, apparecchiature elettroniche, mobili e arredi e macchine d'ufficio.

Le attività materiali in corso si riferiscono prevalentemente ai costi sostenuti sino al 30 giugno 2019 per la realizzazione dell'impianto denominato "Kosava Fase I" la cui entrata in esercizio è attesa per il secondo semestre del 2019.

Le "Riclassifiche" si riferiscono al valore degli impianti in leasing che fino al 31 dicembre 2018 erano esposti tra le Immobilizzazioni materiali e che dal 1° gennaio 2019 sono ricompresi nella voce "Attività per diritto d'uso" in conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 16..

3. Attività immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione al 30 giugno 2019 risultano dettagliabili come segue:

Euro migliaia	Al 30 giugno 2019										
	Costo storico iniziale	F.do amm.to iniziale	Valore netto contabile iniziale	Investimenti	Amm.ti	Dismissioni	Riclassifiche	Costo storico finale	F.do amm.to finale	Valore netto contabile finale	
Lista clienti		1.969	(1.569)	400	-	(56)	-	-	1.969	(1.625)	344
Altre att. immateriali		1.411	(525)	886	-	(5)	-	(648)	543	(311)	232
Attività Immateriali		3.380	(2.094)	1.286	0	(61)	-	(648)	2.512	(1.936)	576

La voce "Lista clienti" è pari ad Euro 344 migliaia, al netto degli ammortamenti accumulati, e deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008.

La voce altre attività immateriali comprende prevalentemente i diritti di superficie relativi ad alcuni terreni sui quali sono stati realizzati gli impianti.

Le "Riclassifiche" si riferiscono al valore degli impianti in leasing che fino al 31 dicembre 2018 erano esposti tra le attività materiali e che dal 1° gennaio 2019 sono ricompresi nella voce "Attività per diritto d'uso" in conseguenza dell'applicazione dell'IFRS 16.

4. Avviamento

L'avviamento, pari a Euro 2.399 migliaia, deriva dall'acquisizione del Gruppo Ress, avvenuta nel 2008.

Come previsto dai principi contabili di riferimento (IAS 36), il suddetto avviamento è assoggettato a test di *impairment* in presenza di *impairment indicators* o, in ogni caso, almeno ogni 12 mesi. Tenuto conto del fatto che gli Amministratori del Gruppo hanno effettuato in maggio 2019 un'analisi sulla sostenibilità dell'*impairment test* al 31 dicembre 2018, basata sull'esame di tutti gli elementi che la tecnica contabile impone di considerare ai fini della suddetta scelta si è deciso di sottoporre l'avviamento a test di *impairment* a fine esercizio 2019 e di confermarne il valore già iscritto nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2018. Dall'analisi effettuata al 30 giugno 2019 non sono emersi *impairment indicators*.

5. Partecipazioni in società collegate

La voce è costituita dalla partecipazione al 40% nella Selsolar Monte San Giusto Srl, iscritta in bilancio al valore di Euro 1.342 migliaia.

6. Crediti diversi verso società collegate e controllanti

Tali crediti includono quelli verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl pari ad Euro 4.400 migliaia relativi al finanziamento concesso alla stessa collegata. Il valore in oggetto si riferisce al 100% del finanziamento concesso, pur essendone stato ceduto con clausola pro solvendo a SEL Srl il 60%. Si segnala che tale 60% del credito è controbilanciato dal debito di pari importo iscritto nelle altre passività non correnti.

7. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti sono sostanzialmente in linea tra i due periodi in esame e sono costituite principalmente da depositi cauzionali versati dal Gruppo Fintel alle Province italiane dove le società del Gruppo operano, a garanzia del pagamento delle accise sulle forniture di gas ed energia elettrica.

8. Attività finanziarie

Le attività finanziarie non correnti sono così dettagliabili:

- riserva di cassa per Euro 486 migliaia relativa alle controllate Pollenza Sole Srl e Minieolica Marchigiana Srl, vincolata a favore della Leasint SpA e prevista dai rispettivi contratti di leasing a garanzia del pagamento dei canoni di leasing;
- riserva di cassa per Euro 180 migliaia relativa alla controllata Energobalkan Doo, vincolata a favore della Unicredit Serbia e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del finanziamento in oggetto;
- riserva di cassa per Euro 327 migliaia relativa alla controllata Vetropark Kula Doo, vincolata a favore di Erste e prevista dal contratto di finanziamento a garanzia del rimborso del medesimo. Tale riserva di cassa si è ridotta nel corso del semestre per il parziale rimborso da parte di Erste Bank (Euro 323 migliaia).

9. Imposte anticipate

La voce Imposte anticipate ammonta a Euro 3.116 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 2.750 migliaia al 31 dicembre 2018).

Di seguito si riporta la movimentazione del periodo:

Euro migliaia	Al 30 giugno 2019				
	Saldo iniziale	Incrementi	Utilizzi	Altre variazioni	Saldo finale
Fondo svalutazione crediti	977	25	(212)		789
Utili infragruppo eliminati nel processo di consolidamento	832		(34)	0	799
Derivati	311			350	661
Leasing	409	68		(1)	477
Interessi passivi non deducibili	164	5	(1)		167
Perdite fiscali riportabili	2	54			56
Altro	55	47	55	9	166
Totale crediti per imposte anticipate	2.750	199	(193)	359	3.115

Gli Amministratori ritengono che le imposte anticipate iscritte nel bilancio al 30 giugno 2019 siano recuperabili attraverso gli imponibili fiscali futuri attesi.

10. Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro 276 migliaia (Euro 288 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono costituite prevalentemente da strutture e altro materiale necessario alla realizzazione e manutenzione di impianti fotovoltaici.

11. Lavori in corso su ordinazione

I "Lavori in corso su ordinazione" ammontano a Euro 875 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 959 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono relativi ai costi sostenuti dalla controllata Energogreen Renewables per lo sviluppo dei progetti del termodinamico e di un impianto eolico per conto terzi in Italia. Tali costi saranno rifatturati al termine del processo autorizzativo.

12. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 30 giugno 2019 sono pari a Euro 10.316 migliaia (Euro 11.294 migliaia al 31 dicembre 2018) e derivano principalmente dallo svolgimento dell'attività di vendita di energia elettrica e gas, consistente nella fornitura di energia elettrica e di gas naturale a clienti situati sul territorio nazionale.

Il decremento dei crediti commerciali è derivante principalmente dalla stagionalità del business, in particolare del gas, caratterizzato da maggiori volumi e conseguentemente da maggiori fatture da emettere alla chiusura dell'esercizio.

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che nel corso del primo semestre 2019 ha subito la seguente movimentazione:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	30/06/2018
Saldo a inizio esercizio	4.213	4.343
Accantonamenti	150	168
Utilizzi	(944)	(24)
Saldo a fine periodo	3.419	4.487

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti viene effettuato sulla base di valutazioni analitiche in relazione a specifici crediti, integrate da valutazioni basate su analisi storiche per i crediti riguardanti la clientela di massa (in relazione all'anzianità del credito, al tipo di azioni di recupero intraprese e allo status del debitore) nonché di valutazioni di tipo prospettico. Gli utilizzi del 2019 si riferiscono principalmente agli stralci, effettuati nel corso del semestre, di posizioni verso il Gruppo Malavolta.

I crediti verso clienti includono un'esposizione verso il Gruppo Malavolta che, al 30 giugno 2019, è pari a Euro 2.098 migliaia. A fronte della suddetta esposizione, il Gruppo, in virtù delle dichiarazioni di fallimento pervenute per tutte le società del Gruppo Malavolta, ha iscritto nei propri conti un fondo svalutazione che copre il credito complessivo al netto dell'IVA e accise che si ritengono recuperabili tramite le consuete procedure previste dalla normativa.

Il *fair value* dei crediti commerciali e degli altri crediti è corrispondente al valore contabile.

Non vi sono crediti espressi in moneta diversa dall'Euro, fatta eccezione per quelli per tariffa incentivante relativi agli impianti serbi.

Non vi sono crediti commerciali con scadenza maggiore di 5 anni.

13. Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano a Euro 2.696 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.466 migliaia al 31 dicembre 2018) e sono principalmente costituite da crediti diversi verso Enti e Amministrazioni Pubbliche, nonché dallo storno di costi assicurativi e per servizi di altra natura non di competenza del periodo.

Il dettaglio di tale voce di bilancio, correlato di saldi comparativi, è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Imposte e addizionali erariali GAS	576	80
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	730	175
Ratei e Risconti attivi	591	567
Crediti per IVA	447	425
Altri crediti	351	218
Altre attività correnti	2.696	1.466

La variazione più significativa è riconducibile all'incremento dei crediti per imposte ed addizionali energia elettrica e gas per effetto del versamento delle rate d'acconto 2019 previste dalle relative dichiarazioni di consumo.

Il saldo relativo ai ratei e risconti attivi include principalmente le provvigioni corrisposte agli agenti non di competenza del periodo.

14. Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide al 30 giugno 2019, e comparativamente al 31 dicembre 2018, è composta come segue:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Depositi Bancari	5.710	5.936
Cassa	34	44
Disponibilità liquide	5.744	5.980

Il valore di mercato delle disponibilità liquide coincide con il loro valore contabile.

Si segnala che tra i depositi bancari sono inclusi Euro 887 migliaia rappresentanti sostanzialmente un deposito vincolato a parziale copertura della fidejussione concessa alla Fintel Energia da una primaria società di assicurazione pari ad Euro 1.000 migliaia a favore del principale fornitore di energia elettrica, mantenuta tra le disponibilità liquide in quanto finalizzata al pagamento delle fatture del fornitore classificate tra i debiti correnti.

Le disponibilità liquide, al netto di quelle vincolate, sono di seguito illustrate:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	5.744	5.980
Disponibilità vincolate	(887)	(879)
Disponibilità liquide non vincolate	4.857	5.102

Ai fini della predisposizione del rendiconto finanziario, sono escluse le transazioni di carattere finanziario e di investimento che sono state effettuate senza movimentazione dei flussi di cassa.

15. Patrimonio netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018 è rappresentato nella tabella seguente:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Capitale sociale	2.561	2.561
Riserva sovrapprezzo azioni	5.826	5.958
Riserva legale	149	149
Riserva conversione bilanci in valuta	(53)	(67)
Riserva per strumenti finanziari derivati	(1.901)	(893)
Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti	(72)	(45)
Utili/(perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato	3.307	3.085
Utile (Perdita)	(27)	91
Patrimonio netto di Gruppo	9.791	10.840
Quota di pertinenza dei terzi	(1.759)	(90)
Patrimonio netto complessivo	8.032	10.749

Capitale sociale

Al 30 giugno 2019, il capitale sociale della Società ammonta a Euro 2.561.209, integralmente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 25.612.092 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,10 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni

Tale riserva si movimenta nel corso del semestre per effetto dell'utilizzo per copertura perdite della Capogruppo. Ammonta complessivamente a Euro 5.826 migliaia.

Riserva legale

Tale riserva non presenta modifiche rispetto al 31 dicembre 2018 ed è pari a Euro 149 migliaia.

Riserva conversione bilanci in valuta

Accoglie le differenze di conversione originate dal consolidamento dei bilanci delle controllate estere.

Riserva per strumenti derivati

Accoglie la riserva riferita alla valutazione, nel rispetto dei principi contabili di riferimento (IFRS 9), degli strumenti derivati sottoscritti dalle società del Gruppo e destinati alla copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse applicato ai contratti di finanziamento per la realizzazione di alcuni impianti fotovoltaici/eolici del Gruppo, al netto del corrispondente effetto fiscale.

Riserva utili/perdite attuariali piani a benefici definiti

Tale voce si riferisce agli effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19. L'ammontare lordo di tale riserva è

negativo per Euro 95 migliaia ed è esposto al netto del corrispondente effetto fiscale pari a Euro 23 migliaia.

Utili / (Perdite) e altre riserve risultanti dal consolidato

Accoglie gli utili e le perdite e le altre riserve accumulate dalle società controllate e risultanti dalle operazioni di consolidamento.

Quota di pertinenza dei terzi

Di seguito il dettaglio del patrimonio netto di pertinenza di terzi:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Capitale sociale e riserve	(229)	156
Riserva di conversione	(55)	(55)
Riserva per strumenti finanziari derivati	(1.832)	(861)
Utile (Perdita)	357	669
Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	(1.759)	(90)

Prospetto di raccordo

Di seguito si riporta la riconciliazione del patrimonio netto della capogruppo Fintel Energia Group SpA con il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

	30/06/2019		31/12/2018	
	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato del periodo</i>	<i>Patrimonio netto</i>	<i>Risultato dell'esercizio</i>
Patrimonio netto e risultato di periodo riportati nel bilancio del semestre della società controllante	9.269	736	8.537	(132)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:				
- differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(593)		2.178	
- risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	1.450	1.450	2.213	2.213
Dividendi distribuiti da partecipazioni consolidate		(1.942)		(1.275)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate: utili su cessioni intragruppo di cespiti e merci	(2.094)	86	(2.179)	(46)
Patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	8.032	330	10.749	760
Meno:				
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza di terzi	(1.759)	357	(90)	669
Patrimonio netto e risultato di periodo di spettanza del Gruppo	9.791	(27)	10.840	91

16. Debiti finanziari non correnti e correnti

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti finanziari al 30 giugno 2019 e al 31 dicembre 2018:

Debiti finanziari non correnti

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Mutui - quota non corrente	80.753	75.166
Debiti leasing - quota non corrente	13.143	12.860
Sub-totale	93.896	88.026

Debiti finanziari correnti

	30/06/2019	31/12/2018
Debiti vs banche per anticipi sbf e scoperti di conto corrente	8	684
Mutui - quote a breve	4.025	1.624
Debiti per leasing - quota a breve	708	607
Ratei passivi su mutui	263	295
Sub-totale	5.004	3.211
Debiti finanziari non correnti riclassificati a breve:		
Mutui	-	291
Totale	5.004	3.501

L'incremento dei debiti finanziari non correnti è correlato agli ulteriori tiraggi dei finanziamenti ricevuti per la costruzione dell'impianto "Kosava Fase I".

Le caratteristiche dei mutui sono riepilogate di seguito:

Società beneficiaria	Ammontare deliberato	Debito residuo al 30.06.2019	Scadenza	Tasso
<i>(importi in Euro migliaia)</i>				
Fintel Energia Group SpA	2.500	2.322	2024	Non fruttifero di interessi
Fintel Energia Group SpA	989	890	2025	Non fruttifero di interessi
Fintel Gas e Luce	3.750	502	2020	Euribor 1 mesi + 5%
Vetropark Kula	9.650	7.678	2027	Euribor 3 mesi + 3,82%
Energobalkan	7.000	4.591	2027	4,50%
Fintel Energija	10.600	5.300	2024	Tasso fisso
Fintel Energija	1.500	1.318	2024	Tasso fisso
MK-Fintel Wind	81.500	61.922	2030	Euribor 3 mesi + 4,22%
Territorio Sviluppo e Sinergie	416	217	2024	Euribor 3 mesi + 0,4%
Territorio Sviluppo e Sinergie	90	38	2024	Euribor 3 mesi + 1,75%
		84.778		

Di cui:

- corrente	4.025
- non corrente	80.753

84.778

I primi due finanziamenti, concessi rispettivamente nel 2017 e nel 2018 a favore della Capogruppo, si riferiscono alle agevolazioni concesse alle imprese localizzate nel cratere del sisma 2016 e sono stati utilizzati interamente per il pagamento dell'IVA riferito agli anni 2018, 2017 e 2016. Tali finanziamenti sono stati erogati rispettivamente da Unicredit Banca e da UBI Banca, prevedono un periodo di preammortamento di 2 anni e sono garantiti da Cassa Depositi e Prestiti. Non è prevista, inoltre, la corresponsione di interessi. Tali finanziamenti sono stati attualizzati sulla base dei tassi di mercato alla data dell'ottenimento.

Il terzo finanziamento concesso alla controllata Fintel Gas e Luce è soggetto al rispetto di alcuni "covenants" previsti dai rispettivi contratti: rispetto di livelli di marginalità, livello di patrimonio netto e rapporto indebitamento / mezzi propri riferiti ai valori del consolidato, calcolati ad ogni chiusura annuale di bilancio. Al 31 dicembre 2018 uno dei tre covenants non risultava essere rispettato e pertanto lo stesso era stato riclassificato interamente fra i debiti finanziari correnti, in quanto, in base al contratto, in caso di mancato rispetto di uno solo dei sopra citati "covenants" finanziari, Intesa Sanpaolo SpA si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto e di poter richiedere la restituzione dei finanziamenti erogati. Al 30 giugno 2019, la quota a lungo di tale finanziamento (Euro 74 migliaia) è stata riclassificata fra i debiti finanziari non correnti.

I finanziamenti delle controllate Vetropark Kula e Energobalkan si riferiscono a quelli ricevuti, rispettivamente da Erste Bank e Unicredit Serbia, per la costruzione degli impianti eolici "Kula" e "La Piccolina".

I finanziamenti ricevuti dalla Fintel Energija A.D. si riferiscono a quelli utilizzati per il pagamento dell'equity dell'impianto "Kosava Fase I".

Il finanziamento ricevuto dalla controllata MK-Fintel Wind A.D. si riferisce a quello sottoscritto nel 2018 per il completamento del parco eolico di Kosava - Fase I, localizzato a Vrsac, Repubblica di Serbia. L'investimento complessivo ammonta a Euro 117 milioni, di cui Euro 81,5 milioni finanziati attraverso un

pool di banche costituito da Erste Group Bank, Erste Bank Serbia, Austrian Development Bank (OoEb), Unicredit Serbia e Zagrebacka Banka.

Il finanziamento concesso alla controllata Territorio Srl, prevede il rispetto dei seguenti obblighi in capo a Territorio Srl: i) di provvedere alla canalizzazione, sul conto corrente in cui è erogato il finanziamento, degli accrediti ricevuti dal GSE relativi all'incentivo denominato conto energia; ii) che la Società mantenga il controllo di Territorio per tutta la durata del finanziamento e che eventuali modifiche dell'attuale compagine societaria siano comunicate alla banca finanziatrice.

In relazione ai debiti per leasing sugli impianti e sugli altri beni in affitto, le caratteristiche degli stessi sono di seguito riepilogate:

Impianto	Totale finanziamento	Debito residuo al 30.06.2019	Durata contratto	Tasso d'interesse
<i>(importi in Euro migliaia)</i>				
Pollenza Solar I	3.914	1.071	14 anni	Euribor 3 mesi + spread
Morrovalle Solar I	3.320	1.015	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Colbuccaro Solar I	3.723	1.227	13,5 anni	Euribor 3 mesi + spread
Pollenza Solar II	17.143	9.136	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Giulo I	1.272	719	18 anni	Euribor 3 mesi + spread
Altre attività per diritto d'uso	721	684		
	30.093	13.851		

Con riferimento alle scadenze, i debiti per leasing sono così suddivisi:

	30.06.2019		31.12.2018	
<i>Euro migliaia</i>	Pagamenti minimi	Valore attuale	Pagamenti minimi	Valore attuale
< 1 anno	844	708	720	607
1 - 5 anni	6.347	5.005	5.615	4.452
> 5 anni	9.594	8.138	9.983	8.409
Totale	16.786	13.851	16.318	13.468

Esposto come:

- corrente	708	607
- non corrente	13.143	12.861
	13.851	13.468

I finanziamenti per leasing riferiti ad impianti sono garantiti dai beni a fronte dei quali gli stessi sono stati concessi.

17. Benefici ai dipendenti

I benefici ai dipendenti pari a Euro 561 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 527 migliaia al 31 dicembre 2018), accolgono il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa civilistica italiana.

Il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2019 è pari a 43 unità.

18. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 1.282 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.449 migliaia al 31 dicembre 2018) e dettagliabili come segue:

Euro migliaia	Al 30 giugno 2019				30.06.2019
	31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Fondo smantellamento e ripristino	876				876
Fondo rischi e spese future	546	82		(249)	378
Fondo indennità' suppletiva di clientela	27				27
Totale	1.449	82	0	(249)	1.282

Il fondo smantellamento e ripristino si riferisce ai costi che si dovranno sostenere per il ripristino dei luoghi in cui sono stati costruiti gli impianti fotovoltaici/eolici. Tale fondo è iscritto sulla base di specifiche perizie, aggiornate nel corso del 2013.

Il fondo rischi e spese future si riferisce prevalentemente a quanto stanziato dalla Capogruppo a copertura di eventuali sanzioni e interessi sui debiti IVA scaduti e accise. Gli "Incrementi" si riferiscono agli accantonamenti di periodo. Le "Riclassifiche" si riferiscono ai giroconti effettuati ad altre passività correnti e non correnti per tener conto delle rateizzazioni ottenute.

In merito alle sanzioni relative ai debiti scaduti per accise, si precisa che con sentenza n° 409/2015, depositata in data 10 febbraio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, e relativi al pagamento delle indennità di mora, interessi e sanzioni per errato versamento delle rate in acconto delle accise relative ai mesi di marzo/dicembre 2011. In particolare, tali sanzioni e indennità sono conseguenti al mancato accoglimento da parte dell'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Milano, dell'istanza di richiesta di adeguamento degli acconti di accise gas, al fine allineare la rata in acconto alle effettive quantità di gas immesse in consumo e fatturate ai clienti finali. Tali sanzioni e indennità sono state calcolate dall'Agenzia delle Dogane sulla differenza tra l'ammontare delle rate definite sulla base del fatturato dell'anno precedente e quanto effettivamente liquidato dalla Società. Difatti, come risultante ex post dalla dichiarazione di consumo riferita all'anno 2011, l'imposta effettivamente dovuta per il periodo in questione, pari a Euro 170 migliaia, è risultata essere inferiore non solo a quella inizialmente calcolata sulla base del meccanismo sopracitato (pari a Euro 3.480 migliaia) ma anche all'importo indicato nell'istanza di adeguamento presentata e documentata dalla Società, pari a Euro 360 migliaia. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane al 30 giugno 2019 risulta essere pari a circa 0,66 milioni di Euro. Avverso la sopracitata sentenza è stato presentato in data 8 settembre 2015 il ricorso in Cassazione. Stante le fondate motivazioni a supporto, sulla base del parere favorevole dei legali

incaricati, gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate, non valutando, pertanto, come probabile la passività potenziale.

Inoltre, con sentenza n° 2152/2015, depositata in data 19 maggio 2015, la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha respinto l'appello proposto dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale relativi al mese di marzo 2010 e ai mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2011. In particolare, le sanzioni e le indennità sono conseguenti alla mancata compensazione dei crediti vantati dalla Capogruppo nei confronti di altri uffici dell'Agenzia delle Dogane, che avrebbe determinato il versamento di minori importi delle rate in acconto, e, conseguentemente, minori sanzioni e indennità. L'ammontare complessivo della passività associata a tali atti impositivi dell'Agenzia delle Dogane, per sanzioni e indennità, è pari a Euro 0,3 milioni di Euro. Tuttavia, avverso la predetta sentenza è in corso di predisposizione il ricorso in Cassazione, in quanto gli Amministratori della Società ritengono esistenti i presupposti giuridici necessari per incardinare il giudizio di legittimità, ottenere l'annullamento degli atti impositivi sopramenzionati e il contestuale annullamento, totale o parziale, delle sanzioni e interessi indebitamente irrogate.

Infine si segnala che con sentenze n° 5065/2016 e n° 5927/2016 la Commissione Tributaria Regionale di Milano ha accolto i ricorsi presentati dalla Capogruppo avverso gli atti impositivi ricevuti dall'Agenzia delle Dogane, Ufficio di Bergamo, e relativi al pagamento delle accise, indennità di mora, interessi e sanzioni in relazione al mancato versamento delle rate di acconto sull'accisa di gas naturale per i mesi da gennaio a dicembre 2012, con conseguente riconoscimento della compensazione parziale tra i crediti e debiti fino alla concorrenza dei debiti esistenti, l'annullamento delle sanzioni e delle indennità di mora e annullamento dei provvedimenti originariamente impugnati.

Si dà atto, inoltre, che sono stati presentati ulteriori ricorsi avverso atti impositivi delle Agenzie delle Dogane, in particolare di Milano, attualmente pendenti presso le competenti Commissioni Tributarie Provinciali o Regionali, per i quali, sulla base del supporto documentale e del parere dei legali incaricati, gli Amministratori reputano esistenti valide ragioni per ottenere l'annullamento degli stessi, tenuto anche conto della possibilità di poter usufruire della definizione agevolata sino al 31 marzo 2018 prevista dalla Legge di Stabilità del 2016, con conseguente scomputo delle sanzioni previste nelle cartelle.

Si sottolinea inoltre come nel corso del primo semestre del 2018 la Capogruppo ha aderito alla definizione agevolata per tutte le cartelle relative ad accise energia elettrica e gas, i cui effetti principali consistono nella cancellazione delle sanzioni e interessi di mora ancora dovuti, nel pagamento in 5 anni esclusivamente del debito per imposte e nella rinuncia a tutti i contenziosi in essere con l'Agenzia delle Dogane.

19. Altre passività non correnti

Le "altre passività non correnti" ammontano a Euro 7.695 migliaia al 30 giugno 2019 e a Euro 7.762 migliaia al 31 dicembre 2018, e sono dettagliate come segue:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Debiti per accise e IVA	4.701	4.733
Depositi cauzionali	369	314
Altri debiti verso il Gruppo SEL	2.625	2.715
Altre passività non correnti	7.695	7.762

Al 30 giugno 2019, le altre passività non correnti accolgono debiti per accise e debiti per IVA che, per effetto di rateizzazioni ottenute, saranno pagati a partire da luglio 2019 e altri debiti verso il gruppo SEL connessi all'incasso della cessione del 60% del credito finanziario verso Selsolar Montesangiuusto con la formula pro solvendo senza il sostanziale trasferimento dei rischi e dei benefici (Euro 2.625 migliaia) oltre a depositi cauzionali versati dai clienti del Gruppo a garanzia dei loro futuri pagamenti. Il deposito cauzionale verrà rimborsato al cliente solo al momento della cessazione del rapporto di fornitura di energia elettrica o gas tra il Gruppo e il cliente finale.

20. Strumenti finanziari derivati

Le passività per strumenti finanziari derivati ammontano a Euro 4.407 migliaia al 30 giugno 2019 e a Euro 2.071 migliaia al 31 dicembre 2018, con un incremento collegato all'andamento dei tassi a cui gli stessi contratti sono correlati.

Gli strumenti finanziari derivati accolgono la valutazione alla data di bilancio del fair value dei contratti derivati stipulati dalle controllate MK-Fintel Wind AD (Euro 4.041 migliaia) e Vetropark Kula doo (Euro 367 migliaia) a copertura del rischio tasso dei contratti di finanziamento sottoscritti dalle società.

Il contratto derivato stipulato nel 2018 da MK-Fintel Wind è un Interest Rate Swap con una durata di 11 anni e un nozionale al 30 giugno 2019 di Euro 45.353 migliaia, e nel quale la società incassa l'Euribor 6m e paga uno spread.

Il contratto derivato stipulato nel 2015 da Vetropark Kula è un Interest Rate Swap con una durata di 10 anni e un nozionale iniziale di Euro 9.650 migliaia.

21. Debiti finanziari verso soci e minoranze

I debiti finanziari verso soci e minoranze sono complessivamente pari ad Euro 15.093 migliaia al 30 giugno 2019 e a Euro 14.961 migliaia al 31 dicembre 2018.

Nel corso del primo semestre 2019 sono state estese le scadenze dei finanziamenti ricevuti dal Gruppo MK. Conseguentemente, tali finanziamenti sono stati riclassificati fra le passività non correnti (Euro 12.239 migliaia al 30 giugno 2019).

I debiti finanziari verso soci e minoranze includono quelli verso il Gruppo MK, azionista di minoranza delle controllate serbe, pari ad Euro 13.708 migliaia: si tratta della quota del finanziamento soci finalizzato alla costruzione degli impianti eolici in Serbia di pertinenza del socio di minoranza che in quanto tale non si elide nel processo di consolidamento.

Inoltre, la voce include debiti finanziari per finanziamenti a revoca da rimborsare alla controllante Hopafi Srl, concessi a favore della controllata Pollenza Sole per Euro 1.385 migliaia al 30 giugno 2019. Tali finanziamenti sono fruttiferi (tasso di interesse pari al costo dell'indebitamento della controllante più uno spread di 100 basis point).

22. Debiti commerciali

I debiti commerciali, pari a Euro 9.650 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 10.468 migliaia al 31 dicembre 2018) accolgono principalmente i debiti derivanti dall'acquisto di energia elettrica e di gas naturale dai rispettivi fornitori e quelli relativi alla costruzione dell'impianto eolico "Kosava fase I".

Il decremento rispetto al 31 dicembre 2018 è da attribuire alla riduzione dei debiti verso fornitori coinvolti nella costruzione del l'impianto "Kosava fase I".

23. Crediti e debiti per tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 290 migliaia al 30 giugno 2019 e Euro 320 migliaia al 31 dicembre 2018 e includono gli acconti d'imposta per IRES e IRAP versati. I debiti tributari invece risultano essere pari al 30 giugno 2019 a Euro 81 migliaia (Euro 51 migliaia al 31 dicembre 2018).

24. Altre passività correnti

La voce di bilancio in oggetto, pari a Euro 9.407 migliaia al 30 giugno 2019 e a Euro 7.033 al 31 dicembre 2018, si compone come segue:

<i>Euro migliaia</i>	30/06/2019	31/12/2018
Erario c/IVA da versare	4.558	4.113
Accise/addizionale regionale gas naturale	1.138	264
Debito verso controllanti per dividendi	1.130	273
Ratei e risconti passivi	823	861
Imposte e addizionali erariali energia elettrica	640	158
Debiti verso dipendenti	363	265
Debiti per accisa in rateizzazione	193	651
Altri debiti verso società collegate	0	0
Debiti verso INPS/INAIL e altri istituti previdenziali	98	81
Debiti verso erario per ritenute	79	64
Debiti verso amministratori	16	16
Altri debiti	369	286
Altre passività correnti	9.407	7.033

La variazione del debito per IVA rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta all'IVA del secondo semestre 2019. Il debito per IVA al 30 giugno 2019 accoglie un importo scaduto e non rateizzato pari ad Euro 1.947 migliaia (Euro 1.959 migliaia al 31 dicembre 2018). Si evidenzia che i pagamenti dell'IVA corrente del primo semestre 2019 sono avvenuti regolarmente. Si segnala, inoltre, che nel corso di mese di luglio del 2019 è pervenuto all'avviso bonario relativo all'IVA scaduta 2016 pari ad Euro 1.923 migliaia, con conseguente rateizzazione in 5 anni.

I debiti per accise in rateizzazione fanno riferimento a quelli ricompresi nella rottamazione. La variazione rispetto al 31 dicembre 2018 è da attribuire alla riclassifica a lungo della quota da pagare oltre il 30 giugno 2020.

I debiti per accise e addizionali erariali, sia gas che energia elettrica, al 30 giugno 2019 non tengono conto degli acconti versati, mentre gli stessi sono stati compensati al 31 dicembre 2018.

I debiti verso controllanti per dividendi si riferiscono a quelli della controllata Pollenza Sole Srl verso Hopafi, per dividendi la cui distribuzione è stata deliberata nel corso del primo semestre 2019.

I ratei e risconti passivi sono riferiti per Euro 663 migliaia al risconto del provento anticipato derivante dalla cessione del diritto di superficie da Agroenergie a Selsolar Monte San Giusto sul terreno sul quale è stato costruito l'impianto di Monte San Giusto, con scadenza trentennale.

CONTO ECONOMICO

25. Ricavi delle vendite

I ricavi delle vendite comprendono i proventi, certi o stimati, derivanti dall'attività tipica del Gruppo e sono dettagliati come segue:

<i>Euro migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Ricavi derivanti dalla vendita di energia elettrica e gas	11.358	8.910
Ricavi derivanti da fonti rinnovabili - Italia	1.808	1.616
Ricavi derivanti da fonti rinnovabili - Serbia	2.058	1.998
Ricavi delle vendite	15.224	12.524

Nel primo semestre del 2019 i ricavi delle vendite ammontano a Euro 15.224 migliaia e presentano un incremento di 2.700 migliaia rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Per i commenti sulla fluttuazione dei ricavi si rinvia a quanto riportato al paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative e alla relazione intermedia sulla gestione.

26. Altri proventi

La voce in oggetto, pari a Euro 444 migliaia nel primo semestre 2019 (Euro 392 migliaia nel primo semestre 2018), accoglie inoltre i rimborsi su spese di allacciamento alla rete elettrica, alle tubature del gas metano e altri servizi riaddebitati ai clienti finali.

27. Costi per materie prime

La voce comprende tutti i costi, certi o stimati, inerenti l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprensive dei costi accessori di acquisto. Il dettaglio dei costi per materie prime per i periodi in oggetto è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Costi per acquisto - energia elettrica e gas	9.808	7.598
Costi per acquisto - energia rinnovabile - Italia	54	56
Costi per acquisto - energia rinnovabile - Serbia	3	2
Costi per materie prime	9.865	7.656

Per i commenti sulla fluttuazione dei costi per materie prime si rinvia a quanto riportato al precedente paragrafo E (Informativa di settore) delle presenti note esplicative.

28. Costi per servizi

La voce comprende tutti i costi derivanti dall'acquisizione di servizi sostenuti nell'esercizio dell'attività

ordinaria d'impresa. Il dettaglio dei costi per servizi nel primo semestre 2019 e nel corrispondente periodo dell'esercizio 2018 è riassunto nella tabella seguente:

<i>Euro migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Consulenze	557	608
Gettoni, provvigioni ad agenti e contributi Enasarco	327	154
Manutenzione impianti	195	245
Canone di assistenza software	80	81
Servizi bancari	47	36
Spese postali e telefoniche	58	41
Costi operativi borsa	56	59
Pubblicità e sponsorizzazioni	36	31
Costo per aziende distributrici	56	42
Competenze sindaci e comitati interni	24	30
Compensi agli amministratori indipendenti	11	10
Assicurazione crediti	17	17
Altri costi	176	194
Costi per servizi	1.641	1.550

L'incremento dei costi per servizi è riconducibile alle maggiori provvigioni corrisposte ad agenti per l'acquisizione di nuovi clienti, parzialmente compensato dai minori costi per consulenze.

29. Costi per il personale

Il costo per il personale include l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza, il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e da contratti collettivi e i compensi erogati agli amministratori comprensivi dei relativi contributi.

L'incremento del costo del personale è correlato al maggior numero dipendenti presenti nel corso del primo semestre 2019 rispetto al primo semestre del 2018.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo, al 30 giugno 2019 e al 30 giugno 2018, ripartito per categoria è indicato nella tabella che segue:

<i>Valori espressi in unità di teste</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Dirigenti	1	1
Quadri	3	3
Impiegati	31	28
Operai	7	5
Collaboratori	1	2
Totale	43	39

30. Ammortamenti e accantonamenti

Tale voce accoglie gli ammortamenti delle attività per diritto d'uso, attività materiali e immateriali che, al 30 giugno 2019, ammontano a Euro 1.319 migliaia (Euro 1.268 migliaia al 30 giugno 2018).

La voce accantonamenti pari ad Euro 236 migliaia al 30 giugno 2019 è riferita per Euro 154 migliaia all'accantonamento a fondo svalutazione crediti e per Euro 82 migliaia all'accantonamento a Fondo rischi e oneri.

31. Oneri finanziari

Gli oneri finanziari nei due semestri di riferimento sono dettagliabili come segue:

<i>Euro migliaia</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Interessi passivi su debiti verso banche e mutui	452	483
Interessi passivi da contratti di leasing	59	69
Interessi passivi su altri debiti	174	252
Perdite su cambi	2	1
Commissioni bancarie e fidejussioni	43	36
Interessi passivi su benefici ai dipendenti	4	4
Totale oneri finanziari	734	844

La riduzione degli oneri finanziari è da attribuire ai minori interessi su altri debiti corrisposti nel corso del primo semestre 2019 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

32. Proventi finanziari

I Proventi finanziari, pari a Euro 50 migliaia, accoglie gli interessi attivi verso la collegata Selsolar Monte San Giusto Srl maturati sui finanziamenti concessi e gli interessi addebitati ai clienti finali. Il saldo al 30 giugno 2018, pari a Euro 772 migliaia, includeva gli effetti (Euro 682 migliaia) conseguenti la rinegoziazione del tasso di interesse sul finanziamento di VP Kula.

33. Imposte

Le imposte del periodo sono iscritte in base al reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie vigenti. Esse sono dettagliate nella tabella che segue:

	Semestre chiuso al 30 giugno 2019	Semestre chiuso al 30 giugno 2018
Imposte correnti	226	334
Imposte (anticipate)/differite	(7)	57
Totale imposte	219	391

34. Risultato per azione

Il risultato netto per azione base rappresenta una perdita di Euro 0,0010 relativa al primo semestre 2019 e rispetto ad un utile di Euro 0,0024 riferita al primo semestre del 2018. Tale indice è calcolato dividendo il risultato netto del Gruppo per il numero di azioni della Società in circolazione nel periodo a cui si riferisce il presente bilancio semestrale consolidato abbreviato.

Per quanto riguarda il primo semestre 2019, il numero dei titoli in circolazione è pari a n. 25.621.092 azioni, invariato rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

35. Informativa su garanzie prestate, impegni e altre attività e passività potenziali

Di seguito vengono riassunte le garanzie prestate, gli impegni e le altre passività potenziali a carico del Gruppo e in favore di terzi.

a) Fidejussioni a garanzia del pagamento delle forniture di energie elettrica e di gas naturale

Ammontano a Euro 1.654 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 1.654 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a una fidejussione assicurativa e a fidejussioni bancarie sottoscritte con alcuni istituti di credito a favore dei fornitori di energia elettrica e di gas naturale a garanzia del pagamento delle relative forniture.

b) Fidejussioni a garanzia del pagamento delle accise

Ammontano a circa Euro 460 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 460 migliaia al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte con alcuni istituti di credito a garanzia dei tributi dovuti sui quantitativi di gas naturale e di energia elettrica che si prevede vengano immessi in consumo mensilmente nel territorio nazionale.

c) Fidejussioni a garanzia del ripristino dei terreni degli impianti

Ammontano a circa Euro 604 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 604 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a polizze sottoscritte a garanzia del ripristino dei terreni sui quali sono state costruiti gli impianti fotovoltaici.

d) Altre garanzie rilasciate

Ammontano a circa Euro 7.665 migliaia al 30 giugno 2019 (Euro 7.665 migliaia al 31 dicembre 2018) e si riferiscono a fidejussioni sottoscritte dalle controllate serbe con alcuni istituti di credito a favore di:

- Ministero dell'Energia della Serbia, sino all'ottenimento dello status di "produttore privilegiato di energia elettrica", (Euro 2.911 migliaia) e con scadenza 15 luglio 2020;
- Banche finanziatrici del progetto Kosava Fase I, per gli eventuali costi overrun durante il periodo di costruzione dell'impianto (Euro 4.020 migliaia) e con scadenza 31 gennaio 2020;
- Gestore della Rete di Trasmissione della Serbia (Euro 734 migliaia) e con scadenza 30 giugno 2019.

36. Rapporti con parti correlate

Come precedentemente evidenziato, Fintel, alla data di chiusura del presente bilancio semestrale consolidato abbreviato, era posseduta all'86,2% dalla controllante Hopafi Srl, società controllata dalla famiglia Giovannetti (Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato della Società, detiene il 99,99% del capitale sociale di Hopafi Srl, mentre il rimanente 0,01% è detenuto dal sig. Alcide Giovannetti, presidente del Consiglio di Amministrazione della Società); inoltre, il sig. Alcide Giovannetti detiene direttamente lo 0,83% del capitale della Società.

Di seguito si riassumono le transazioni effettuate dal Gruppo verso parti correlate per il primo semestre 2019. Tutte le transazioni con parti correlate sono poste in essere a valori di mercato.

Rapporti con la controllante

Al 30 giugno 2019 il Gruppo ha debiti finanziari verso la controllante Hopafi Srl pari ad Euro 1.385 migliaia, a fronte di finanziamenti a favore di alcune società controllate, a cui si aggiungono gli oneri finanziari maturati su questi finanziamenti.

Nelle altre passività correnti sono altresì presenti i debiti della controllata Pollenza Sole Srl verso la Hopafi Srl per dividendi da corrispondere per Euro 1.132 migliaia.

Rapporti con società correlate al Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2019, Fintel ha intrattenuto rapporti di diversa natura con la società Giga Srl posseduta dal sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel, per il 90% del capitale sociale e, per il rimanente 10% del capitale sociale, dal sig. Alcide Giovannetti. Tali rapporti hanno riguardato, prevalentemente, le attività di gestione e di mantenimento del sito web del Gruppo Fintel, le attività di gestione della piattaforma di collegamento remoto dei procacciatori d'affari alla struttura informativa del Gruppo e la gestione del programma di fatturazione della Società. L'importo totale di competenza del periodo di riferimento è di Euro 22,5 migliaia.

Nel corso del 2011, il sig. Tiziano Giovannetti, Amministratore Delegato di Fintel e proprietario, attraverso

la Hopafi Srl, del 49% del capitale sociale di Energogreen Renewables Srl, ha stipulato con tale società un contratto di affitto per il parziale utilizzo di un immobile di sua proprietà come sede di rappresentanza dalla stessa. L'importo totale fatturato a Energogreen Renewables Srl nel primo semestre 2019 è di Euro 12 migliaia.

Per quanto riguarda i rapporti finanziari verso il socio di minoranza delle controllate serbe, si rinvia a quanto già evidenziato nella nota 21.

Compensi erogati agli amministratori del Gruppo Fintel

Nel corso del primo semestre 2019, il compenso erogato dal Gruppo all'Amministratore Delegato è stato pari a Euro 119 migliaia, mentre il compenso erogato agli altri amministratori del Gruppo è stato pari a complessivi Euro 47 migliaia. Si evidenzia che il sig. Tiziano Giovannetti svolge il ruolo di Amministratore Unico in alcune delle società controllate da Fintel senza percepire ulteriori compensi.

37. Fatti di rilievo successivi alla chiusura del primo semestre 2019

Per i fatti di rilievo successi alla data di chiusura del primo semestre 2019 si rimanda all'apposita nota della Relazione sulla gestione.

Pollenza, 27 settembre 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Alcide Giovannetti

Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Al Consiglio di Amministrazione di
Fintel Energia Group SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note esplicative di Fintel Energia Group SpA (di seguito, la "Società", e, congiuntamente alle sue società controllate, il "Gruppo Fintel") al 30 giugno 2019. Gli Amministratori della Società sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410 "Review of interim financial information performed by the independent auditor of the entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul presente bilancio consolidato semestrale abbreviato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071212311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640911 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - Brescia 25121 Viale Dura d'Amato 28 Tel. 0302697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010299041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trulla 8 Tel. 0854545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - Trento 38123 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissani 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poseole 43 Tel. 043225780 - Varese 21100 Via Allumati 43 Tel. 0332285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

www.pwc.com/it



Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fintel al 30 giugno 2019 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Ancona, 27 settembre 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Giuseppe Emocida', is written over a faint, light blue grid background.

Giuseppe Emocida
(Revisore legale)